



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Emilia Ovest

N. 356 – 15 ottobre 2016

“Coop in Cloud”, le opportunità spiegate alle imprese: il 25 ottobre un evento di Legacoop Emilia Ovest

Legacoop Emilia Ovest organizza “Coop in Cloud”, un incontro aperto a tutti gli interessati, in particolare alle nostre cooperative, ai presidenti e a chi in impresa si occupa degli aspetti tecnologici ed informatici. L'innovazione è una leva fondamentale per competere e crescere. L'aggiornamento costante delle tecnologie richiede attenzione e conoscenza, per questo stiamo lavorando ad un evento formativo di alto livello, in cui scoprire e approfondire le tematiche legate al Cloud, in particolare le sue potenzialità in termini di efficientamento e flessibilità, in tutta sicurezza.

L'iniziativa si terrà martedì 25 ottobre 2016, alle 9:30 al Tecnopolo di Reggio Emilia, in piazzale Europa, 1. Dopo il saluto di Andrea Volta, presidente Legacoop Emilia Ovest parlerà Stefano Mainetti, responsabile scientifico Osservatorio Cloud & ICT as a Service, Politecnico di Milano (Fenomeno Cloud, entità e trend. Innovazione per le imprese). Interverrà poi Dimitri Tartari, coordinatore Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (Ader), del Gabinetto del presidente della Giunta Regione Emilia-Romagna. Poi le imprese raccontano il Cloud con Luca Baccarini, direttore Sistemi Informativi di CIR-Food, Marco Tessarin, amministratore delegato di Smc (Treviso) e Luca Pelati, WBS website head of operations, Ventie30.

Seguirà una tavola rotonda con, Stefano Mainetti, Michele Colajanni, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Alberto Lugetti, head of Domestic Portfolio, BT Italia, Fabio Ferrari, GeDInfo società cooperativa, Valerio Versace, Soluzioni Futura società cooperativa. Coordina la tavola rotonda Roberto Grassi, di Manta Communications.

La 3^a edizione della Scuola delle Cooperative di Comunità. a Succiso e a Cerreto Alpi

Dopo il successo delle prime due edizioni, ritorna la Scuola delle Cooperative di Comunità, organizzata da Confcooperative e Legacoop Emilia-Romagna con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto “Cooperative di Comunità: promuovere la cooperazione, i beni comuni, e il territorio”.

La cooperativa di comunità è una forma di impresa che negli ultimi anni sta sempre più interessando le comunità delle aree interne ma anche delle aree urbane. La cooperativa di comunità è una impresa che nasce per sviluppare occupazione e coesione sociale, favorire il mantenimento e la crescita dei servizi per le persone e per valorizzare i territorio. E' una impresa che può produrre vantaggi reali per la vita sociale ed economica della comunità in cui opera.

Le “comunità intraprendenti” sono alla base di questa esperienza. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare la promozione di start up cooperativi, sensibilizzando i territori e affinando gli strumenti di supporto, e di trasmettere esperienze, acquisire conoscenze, individuare e mettere a confronto nuove “comunità intraprendenti”. Diverse le sessioni della Scuola, che si terrà a Succiso (RE) l'11 e 12 novembre 2016 e a Cerreto Alpi (RE), il 25 e 26 novembre 2016 presso le cooperative di comunità Valle dei Cavalieri e I Briganti di Cerreto.

“In ascolto delle comunità cooperative. Facciamo il punto della situazione”: così si aprono alle 11:00 di venerdì 11 novembre le due giornate di Succiso. Si parlerà di significative esperienze di comunità con i protagonisti. Interverranno anche Emanuele Ferrari, insegnante e scrittore, e Marco Dotti di Vita Magazine. “La dove c'era uno spazio oggi c'è un luogo”: nel pomeriggio ne parleranno Paolo Venturi (Aiccon), Massimo Castelli (Anci), Andrea Vecchia, esperto di politiche di sviluppo, Giorgio Osti, sociologo; la cooperativa Camelot e Francesca Battistoni di SocialSeed illustreranno l'esperienza del quartiere Il Pilastro di Bologna. Sabato 12 novembre intervengono Flaviano Zandonai (Euricse), Riccardo Stocco, archeologo, Alessandro Pirani, consulente manageriale, e Daniele Rossi, senior advisor della Fondazione Accenture. Il tema della sessione sarà: “A cavallo del drone, tecnologie per comunità intraprendenti”. (Segue in 2.a)



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Via Meuccio Ruini 74, 42124 Reggio Emilia - E-mail: legacoop@legacoop.re.it - www.lacooperazionereggiiana.it
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

(Segue dalla 1.a) Venerdì 25 novembre la Scuola si sposta a Cerreto Alpi. Su "Hub di economie e sviluppi per nuove catene di valori", interverranno Elena Casolari (Fondazione Acra), Vincenzo Marino (ICN), Andrea Rapisardi (cooperativa Lama), Lodovico Patelli (cooperativa L'Innesto). Nel pomeriggio il tema sarà "Mettiamoci alla prova e condividiamo attrezzi per cooperare nelle comunità. Al lavoro sugli statuti delle cooperative di comunità passate, presenti e future", con interventi di Mauro lengo (Legacoop) e Tony Dalla Vecchia (Confcooperative). La Scuola si concluderà il 26 novembre parlando di "Welfare dalle comunità intraprendenti", con Giovanni Fosti (Cergas Bocconi) Gino Mazzoli (studio Praxis), Giovanni Devastato (Università La Sapienza Roma), Francesca Painsi (cooperativa AltraEconomia). In programma anche lavori di gruppo, conversazioni al caminetto, incontri con le comunità di Succiso e Cerreto Alpi. Il progetto "Cooperative di Comunità: promuovere la cooperazione, i beni comuni, e il territorio" è una iniziativa di Confcooperative e Legacoop, rea-

lizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna.



Il Comitato scientifico del progetto è composto da Gianluca Mingozzi, Carlo Possa, Andrea Rapisardi, Giovanni Teneggi, Roberta Trovarelli, Paolo Venturi, Flaviano Zandonai. Segreteria organizzativa e iscrizioni: Erika Farina, 347 1639146, erika.farina@ibrigantidicerreto.com; Marilena Raule 377 1255713, m.raule@innovacoop.eu. Link su pagina FB Scuola delle Cooperative di Comunità.

Riforma del bilancio: l'8 novembre un convegno a Reggio Emilia di Legacoop Emilia Ovest

Il recepimento all'interno del nostro ordinamento della direttiva 2013/34/UE ad opera del D.Lgs 139/2015 ha apportato importanti modifiche alle norme di legge riguardanti la predisposizione dei bilanci di esercizio. Conseguentemente l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, attualmente solamente nello stato di "bozza per la discussione", una versione aggiornata di 20 nuovi principi contabili al fine di tenere conto delle modifiche normative intervenute. I nuovi principi, che saranno rilasciati in forma definitiva entro la fine dell'anno, dovranno essere applicati già a partire dai bilanci che verranno chiusi al 31 dicembre 2016.

Per favorire una elevata diffusione dei nuovi principi, Legacoop Emilia Ovest ha organizzato in collaborazione con PwC un convegno per illustrare i principali cambiamenti rispetto alle precedenti versioni dei principi dal titolo: "Riforma del bilancio. Dlgs 139/2015 e nuovi Oic in bozza". L'iniziativa si terrà l'8 novembre 2016 alle 14:00 nella Sala Magnani (Ccfs), in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia.

I temi trattati saranno: principi di redazione del bilancio e nuovo OIC 29, modifiche agli schemi di bilancio e rendiconto finanziario, l'introduzione del costo ammortizzato, le modifiche alle immobilizzazioni immateriali, le azioni proprie e la contabilizzazione dei dividendi, la contabilizzazione dei derivati, nota integrativa, relazione sulla gestione e bilancio consolidato, aspetti specifici per le società cooperative. L'iniziativa è rivolta in particolare ai direttori finanziari e responsabili amministrativi e rappresenta un'occasione di incontro per confrontarsi in merito ai potenziali impatti dei nuovi principi contabili sui bilanci 2016. Per informazioni: 0522 530900, legacoop@legacoopemiliaovest.coop.

Finale regionale di Bellacoopia: il Liceo Ulivi di Parma al primo posto ex aequo e lo Zanelli di Reggio Emilia secondo

1444 studenti delle scuole superiori coinvolti, provenienti da diverse province dell'Emilia-Romagna, 71 classi partecipanti, 87 progetti per start up cooperative presentati. Questi sono i numeri per il 2016 della rete regionale Bellacoopia (il progetto di Legacoop per sviluppare la conoscenza della cooperazione nelle scuole).

I sette progetti finalisti provenienti dalle scuole di Bologna, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia si sono sfidati Sabato 8 ottobre a Bologna. La finale a Palazzo Re Enzo si è svolta all'interno della prestigiosa Biennale dell'Economia Cooperativa. Sono intervenuti alla finale due ospiti d'eccezione. don Luigi Ciotti, presidente di Libera contro le mafie, ha parlato dell'apporto positivo della cooperazione per sconfiggere le mafie e l'illegalità mentre Paola Gazzolo, assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna della Regione Emilia-Romagna, ha parlato ai ragazzi di economia circolare e futuro sostenibile per i territori.

In occasione dei 130 anni di Legacoop è stata donata una pubblicazione a tutti gli studenti, insegnanti e operatori presenti alla Biennale della Cooperazione con la storia del progetto dalla sua fondazione a oggi. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Nella partecipata e animata finale la coordinatrice della Rete Bellacoopia Roberta Trovarelli ha concluso la giornata ringraziando tutti i ragazzi per l'ottimo livello dei progetti presentati quest'anno. Andiamo a conoscere i progetti che si sono sfidati e le valutazioni della giuria di cooperatori, le scuole sono state premiate con stampanti 3D, droni, tavolette grafiche e videocamere Go Pro.

Primo classificato ITCS G. Salvemini di Casalecchio di Reno con la cooperativa Bo Home che opera nel settore dei servizi abitativi turistici, offrendo alloggi temporanei e servizi accessori in unità abitative arredate diffuse sul territorio di Bologna. Per l'elevato grado di sostenibilità sociale ed economica del progetto, che valorizza il patrimonio abitativo esistente, in un contesto di turismo diffuso. La proposta, pur inserita in un mercato maturo, è centrata su un modello di "platform cooperative", che socializza il valore creato con gli utenti da cui dipende. Il progetto è ben formulato con un'analisi di mercato completa e ben focalizzata sul target. Primo classificato a pari merito il Liceo Scientifico G. Ulivi di Parma con Char Coop, cooperativa che si occupa di produrre e commercializzare Biochar, un ammendante naturale ricavato dalla pirolisi di biomasse. Per la completezza dell'elaborato, molto approfondito e curato in tutti gli aspetti, sia nella simulazione della vita di un'impresa sia comunicativi. La proposta persegue in modo chiaro l'obiettivo della sostenibilità, che trasferisce ad una intera filiera, includendo in partnership soggetti pubblici e privati.

Secondo classificato l'Istituto Zanelli di Reggio Emilia con Forest Gump, cooperativa sociale agricola che intende svolgere attività di educazione ambientale verso le scuole per favorire, a partire dalle scuole materne, l'acquisizione del rispetto della natura, della protezione dell'ambiente e dell'uso responsabile delle risorse. Per aver sviluppato una proposta di impatto sociale, che valorizza le risorse ambientali e turistiche del territorio anche attraverso strumenti crossmediali. Il progetto è ben formulato e ha attenzione per le partnership con soggetti pubblico-privati del territorio. Secondo classificato a pari merito l'ITC Alighieri di Modena con la cooperativa Near Food. Tramite il sito www.farecooperativa.it e i social network facebook, twitter e instagram della Rete Bellacoopia è possibile tenersi aggiornati sul progetto di Legacoop Emilia Romagna realizzato con le Leghe territoriali.



“La coop sei tu?”:

a Gualtieri per Vendemiaria una conversazione sulla cooperazione

Il 15 e 16 ottobre si terrà a Gualtieri “Vendemiaria” festa degli orti, delle vigne, del vintage e della musica popolare. Nell'ambito di questa interessante iniziativa è in programma il 16 ottobre alle 10:00, nel Palazzo Bentivoglio, “La coop sei tu?”, conversazione intorno alla cooperazione con Maurizio Gritta, presidente della cooperativa Iris di Calvatone (CR) fondata da un gruppo di giovani che hanno creduto nella cooperazione e nell'agricoltura biologica, e con Francesca Benelli, presidente della cooperativa sociale Il Bettolino di Reggiolo, attiva nel settore agroalimentare. Condurrà la conversazione Renzo Bergamini, sindaco di Gualtieri.

“Disegni di legalità”: una iniziativa di Coop Alleanza 3.0

Sostenere la legalità e le attività di Libera anche con un gesto semplice come l'acquisto di un quaderno. Lo si può fare in 221 negozi di Coop Alleanza 3.0 – la più grande cooperativa di consumatori in Italia, che conta oltre 2 milioni di soci, presente in 12 regioni italiane – grazie all'iniziativa “Disegni di legalità”, che mette in vendita 4 quaderni con brevi storie a fumetti dedicate alla lotta alle mafie, all'esperienza e ai prodotti delle cooperative di Libera Terra, che coltivano i campi confiscati alla criminalità organizzata. I disegni sono opera di 4 artisti: Fabio Bonetti, Marina Girardi, Gabriele Peddes e Silvia Rocchi. Un modo per parlare di legalità anche ai più giovani, attraverso il linguaggio dei fumetti, e usando uno strumento quotidiano, come un quaderno, da portare magari sui banchi di scuola. I quaderni, sia a righe sia a quadretti, sono in vendita a 1 euro l'uno, a 4 euro nella confezione da 4 quaderni. Tutto il ricavato andrà a sostenere le attività di Libera in favore della memoria.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'associazione culturale Hamelin, coinvolge anche alcuni punti vendita di Distribuzione Centro Sud e Coop Sicilia, controllate di Coop Alleanza 3.0, per un totale di 238 negozi interessati, dal Friuli alla Sicilia. L'impegno di Coop Alleanza 3.0 per la legalità con Libera. Coop Alleanza 3.0 è da sempre al fianco di Libera per sostenere la cultura della legalità e un'economia giusta e pulita. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) Questo sostegno si realizza innanzitutto attraverso la vendita e la promozione nei negozi dei prodotti di Libera Terra: solo nel 2015, le vendite realizzate in Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense – le tre cooperative che si sono fuse dal 1 gennaio 2016 in Coop Alleanza 3.0 – hanno superato i 3,3 milioni di euro. Vengono inoltre organizzate decine di iniziative nel territorio, per sensibilizzare soci e clienti, e promossi progetti che danno un contributo diretto alle attività di Libera. Durante l'estate, infine, gruppi di giovani soci hanno la possibilità di trascorrere una settimana sui campi delle cooperative di Libera Terra; mentre ogni anno, il 21 marzo, una delegazione di soci e lavoratori Coop partecipa alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera.

Demetra: stage in impres reggiane con il nuovo corso Ifts per tecnico esperto in sicurezza ambientale

Demetra Formazione, l'ente formativo di Legacoop, promuove un nuovo Corso IFTS per "Tecnico esperto in sicurezza ambientale e qualità dei prodotti e dei processi", approvato e cofinanziato con risorse del Fondo sociale europeo e della regione Emilia-Romagna. Il Corso, con sede a Parma, prenderà avvio il 28 novembre 2016 e si concluderà a luglio 2017. Il termine delle iscrizioni è fissato il 14 novembre 2016. L'articolazione del percorso prevede 800 ore di cui 480 in aula e 320 di stage. Durante le ore di stage i partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare "sul campo" i contenuti appresi e di essere ospitati da note imprese del territorio reggiano, tra cui Graniti Fiandre, Technoriunite, Greslab, Snap On Equipment, Arag, Progeo, Coopservice, Ambiente Lavoro Salute, Sicrea, Deco Industrie, Coop Alleanza 3.0, Oikos Scrl, Gesin. Il percorso ha l'obiettivo di fornire capacità specialistiche in termini di implementazione, gestione del sistema di qualità aziendale e sicurezza ambientale e di integrazione dei sistemi di gestione della qualità con le politiche aziendali improntate ai modelli di economia circolare ed efficienza energetica, salvaguardia della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro. Dopo il corso i partecipanti potranno ricoprire diversi ruoli in ambiti diversificati: ricerca e sviluppo, pianificazione e progettazione, organizzazione, gestione e logistica, rete commerciale, gestori di impianto, assistenza e manutenzione, installazione e montaggio. Il Corso è rivolto a 20 partecipanti; qualora le candidature superassero questa soglia verrà effettuato un test di selezione. I requisiti d'accesso comprendono: il diploma d'istruzione secondaria superiore, competenze di lingua inglese di base scritte e orali e di tecnologie informatiche di base. Informazioni: <http://www.demetraformazione.it/it/corsi/132-corso-ifts-tecnico-esperto-in-sicurezza-ambientale-e-qualita-dei-prodotti-e-dei-processi>.

I Briganti di Cerreto: anche dal Giappone in Appennino per il Campionato Mondiale del fungo

E' stato incredibile il successo del Campionato Mondiale del fungo, gara di ricerca organizzata a Cerreto Laghi dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco Emiliano con la Coop I Briganti di Cerreto e Frà Ranaldo, giunta ormai alla quarta edizione, e che ha visto il 7 e 8 ottobre la partecipazione di oltre 500 concorrenti, 58 squadre, 7 nazionalità.

Anche l'emittente nazionale giapponese NTV (Nippon Television www.ntv.co.jp) ha scelto il Mondiale per realizzare una puntata del programma "Itteq: let's challenge the world". Questo programma va in onda ogni domenica sera alle 20:00 da circa 8 anni ed è uno dei format tv più popolari in Giappone, seguito in media da un pubblico di ben 20 milioni di persone con uno share del 20%. Il segreto del successo sta nella partecipazione, a turno, di una rosa di 10 famosi attori che girano tutto il mondo, presentando di volta in volta curiosità o attività particolari del Paese in cui si recano. In questa occasione il reporter sarà Daisuke Miyagawa che ha partecipato al campionato di ricerca funghi. Al campionato sono arrivati concorrenti provenienti da Francia, Svizzera, Romania, Albania, Spagna.

Molto soddisfatti gli organizzatori dell'evento, in particolare il presidente del Parco Nazionale Fausto Giovanelli che dice: Il campionato mondiale del fungo di Cerreto è diventato un evento di grande rilievo, aldilà degli aspetti folcloristici ha aumentato in modo considerevole l'attrattività del territorio di tutto l'Appennino.

Una casa con Abi-coop

Abi-coop Reggio Emilia è una cooperativa d'abitazione a proprietà indivisa nata nel 1969 con lo scopo di rispondere ai bisogni abitativi anche delle fasce più deboli garantendo abitazioni confortevoli a costi contenuti e senza rischi di sfratto. E' questa la finalità che sta alla base della casa a proprietà indivisa: la cooperativa è proprietaria e assegna l'alloggio in godimento al socio che ha diritto di abitarlo a tempo illimitato ed eventualmente trasmettere il diritto agli eredi. In oltre 40 anni di vita Abicoop Reggio ha costruito 10 interventi per un totale di 286 alloggi nei Comuni di Reggio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, Bagnolo in Piano e Scandiano. I soci sono 1.500. (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) In questi giorni Abi-coop ha lanciato l'iniziativa "Il tuo futuro, la tua casa", che si rivolge a chi non dispone della proprietà di un immobile ma vuole garantire un futuro sereno a se stesso e ai figli. Diventando soci della cooperativa, si potrà accedere, nel tempo, all'uso di uno dei 300 alloggi realizzati da Abi-coop a Reggio Emilia, Bagnolo in Piano, Scandiano, Sant'Ilario d'Enza e ad altri che potranno essere realizzati. Il canone d'uso è molto conveniente e il contratto ha durata illimitata. L'immobile inoltre potrà essere usato successivamente anche dai conviventi del socio. Abi-coop assicura inoltre la migliore assistenza tecnica ed amministrativa nella gestione dell'immobile. Informazioni: Abi-coop, via Fenulli 35, Reggio Emilia, 0522 285382, abi.coop@reggioemilia@gmail.com.

Conad: arrivano i SuperCoccolosi a sostegno di Apro onlus

E' stata presentata al Conad Le Vele l'iniziativa promossa da Conad "I SuperCoccolosi", attiva dal 3 ottobre in tutti i punti vendita in cui opera Conad Centro Nord: Lombardia e Emilia-Romagna (per le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia).

Fino al 13 novembre, con una spesa minima di 25 euro più un contributo di 4,50 euro si potrà avere uno dei dodici animaletti protagonisti dell'autunno in Conad. Quest'anno l'iniziativa sarà suddivisa su 3 singoli periodi della durata di 2 settimane l'uno divisi per habitat di appartenenza: nel primo periodo verranno proposti 4 peluche abitanti del "bosco" (riccio, gufo, orsetto lavatore, koala), nel secondo 4 soggetti che vivono nel "mare" (polipo, pinguino, granchio, tartaruga) e nel terzo 4 che stanno nella "fattoria" (gatto, cane, coniglio, gallina). Per ogni peluche saranno destinati in beneficenza 0,50 centesimi a favore di enti e associazioni territoriali a sostegno di sei progetti solidali destinati per lo più ai bambini.

Per la provincia di Reggio Emilia la donazione sarà a favore dell'Associazione Apro Onlus, di cui Conad è partner solidale già da diversi anni, a sostegno della campagna "Io mi impegno!" per il progetto di realizzazione del nuovo reparto di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva che troverà entro fine anno una nuova sede all'interno del CORE, il Centro onco-ematologico di Reggio Emilia.

Da quest'anno la solidarietà diventa anche social: sarà infatti attivo anche il minisito supercoccolosi.it (raggiungibile da computer, smarhpone o tablet), all'interno del quale si gli utenti potranno scattarsi un selfie (o caricare una foto già fatta) per inserire il proprio volto all'interno di una delle maschere grafiche presenti e diventare così uno dei SuperCoccolosi. Una volta scelta la propria immagine preferita, la foto verrà pubblicata all'interno di una simpatica galleria a scorrimento, dove potrà essere votata dagli altri utenti della piattaforma ed essere condivisa sui propri profili social.

"Apro Onlus desidera ringraziare anticipatamente tutti coloro che vorranno contribuire e quindi rispondere all'iniziativa di Conad. Acquistare i "SuperCoccolosi" significa aderire ad un progetto importante, quello per la realizzazione del nuovo reparto di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, un progetto in dirittura d'arrivo che ha ancora bisogno di solidarietà ma che vedrà la sua conclusione entro pochi mesi." Così spiega Maria Paola Ruggieri responsabile delle Relazioni Esterne di Apro Onlus "Ringraziare Conad è doveroso perché è encomiabile l'impegno e l'attenzione che questa Azienda rivolge ai progetti che riguardano il miglioramento della sanità locale, e soprattutto perché ripone in Apro Onlus una grande fiducia ed un grande affetto, quello che sempre rivolge alle persone per cui lavora. Puntualmente Conad scende in campo con iniziative solidali per il sociale, anche questa dell'autunno 2016 è una idea brillante, pensata bene che sicuramente centerà l'obiettivo, quello di esortare le persone a contribuire alla realizzazione di progetti importanti, per la nostra città e non solo. Anche quest'anno siamo sicuri che sarà un successo." Così conclude Maria Paola Ruggieri.

Romano Sassatelli, direttore Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva Asmn aggiunge: "I fondi raccolti tramite APRO renderanno più accoglienti gli ambienti e ha permesso l'acquisizione di strumentazioni tecnologicamente molto avanzate come l'angiografo digitale e che rappresenterà il cuore più tecnologico di questa struttura, quest'ultima avrà l'obiettivo prioritario di accompagnare la tecnologia all'umanizzazione dell'oggetto. Ringrazio Conad per la sua sensibilità sociale che si esplica non solo nell'offerta della qualità e che quindi si traduce in salute, ma anche in iniziative come queste che la vedono presente ogni anno".

La terza campagna solidale si propone di replicare il successo delle prime due edizioni di "Cuccioli del Cuore" che hanno permesso di donare al progetto "Io mi impegno" ben 54 mila euro e di unire la parte ludica ed educativa dell'iniziativa a quella di sensibilizzazione a tematiche più delicate che riguardano tutti.

"Dopo il successo delle prime due edizioni abbiamo deciso di replicare questa iniziativa solidale con l'obiettivo di coinvolgere sempre più famiglie e bambini in progetti di forte rilevanza sociale per la città" afferma Paola Rondanini, direttrice del Conad Le Vele e continua: "In un periodo ormai prolungato in cui lo stato di necessità è costante crediamo che le aziende e i cittadini debbano agire in prima persona all'interno della società: la differenza la fanno le persone, da qui il nostro "persone oltre alle cose". Penso che tutti i soci Conad della città e i nostri clienti siano fieri di aver contribuito a rendere il nostro Ospedale sempre più all'avanguardia."